



Gruppo consiliare P.a.t.t.
Vicolo della Sat, 12 – 38122 Trento
tel. 0461.227320 fax. 0461.227321

Trento, 9

aprile 2014

INTERROGAZIONE n. 449

Strada prov.le 78 del Tesino: messa in sicurezza

La messa in sicurezza della Strada provinciale 78 che collega la Conca del Tesino alla Valsugana all'altezza della località Bettega tra Strigno e Bieno continua a preoccupare la popolazione.

E' di febbraio un ultimo allarmante smottamento, un movimento aumentato rispetto al passato e che è andato ad interessare anche la zona nord, verso Bieno. Un disagio che ha provocato un allungamento del tratto a senso unico regolato dal semaforo. L'evento franoso di questi giorni è una risposta geologica ai parziali interventi assunti in questi anni che, per quanto condotti con la necessaria incisività, non hanno nella maniera più assoluta garantito prospettive di soluzione completa.

In questo senso l'intervento tampone dello scorso anno è servito veramente poco, e comunque non ha posto la parola fine ad un problema che ormai si trascina da troppo, con impatti negativi significativi nei confronti di una popolazione che da mesi lamenta questo disagio. E' pacifico che gli interventi palliativi, se economicamente interessanti nel breve, appaiono insufficienti ed inadeguati nel medio e lungo termine.

Credo urga un supplemento di impegno da parte di tutti gli attori interessati, e non da ultimo rivolgo un appello per valutare la possibilità di effettuare uno studio geologico ulteriore atto a comprendere la complessa natura delle cause di questi eventi franosi e di instabilità, così da intervenire selettivamente nella rimozione delle criticità.

Tutto ciò premesso,

si interroga

il Presidente del Consiglio provinciale

per sapere:

- Se la messa in sicurezza della Strada provinciale 78 del Tesino è nelle priorità;
- Quali siano le cause dei continui cedimenti della strada;
- Che tipo di intervento è in corso e quale sia il suo impegno di spesa;
- Se non si ritenga opportuno intervenire in maniera approfondita e in maniera definitiva attraverso risposte adeguate alla gravità della situazione;
- Quali siano, attesa l'urgenza dell'intervento, i tempi d'opera previsti.

A norma di Regolamento, si chiede risposta scritta.

cons. Chiara Avanzo